



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

ADRIATICUM 2018

SETTORE e Area di Intervento:

A 08

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE: L'obiettivo che si pone il progetto "ADRIATICUM 2018" è quello di far fronte alla crescente richiesta di trasporto sanitario nell'area di competenza e di dare risposta positiva alle criticità individuate che si possono riassumere in:

- Garantire alle famiglie un sistema di trasporto verso i centri di cura/luoghi vari **POTENZIATO** rivolto ai loro famigliari;
- Necessità di garantire una risposta tempestiva e professionalmente adeguata in maniera da incrementare gli interventi nella "golden hour" (tempo entro il quale si deve effettuare il soccorso e l'accesso in ospedale per vedersi garantite adeguate possibilità di recupero)
- Aumentare il numero di risposte positive alla cittadinanza in ordine alle richieste di trasporto sanitario liberando le altre risorse a disposizione;

Per poter attuare l'obiettivo generale, le Associazioni hanno individuato alcuni **OBIETTIVI SPECIFICI**, il cui raggiungimento porterà inevitabilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale.

Obiettivo	Indicatore riferito anno 2016	Risultato
a) Garantire alle famiglie un sistema di trasporto POTENZIATO rivolto ai loro famigliari	Nr trasporti (escluso 118 e assistenza a manifestazioni) eseguiti: CG AGUGLIANO NR 7894 CG CHIARAVALLE NR 7948 CG FALCONARA NR 8650 AVIS MONTEMARCIANO NR 12111* CV OSTRALDO NR 7700 AVIS CORINALDO NR 9491 *dato "inquinato" dalla convenzione con Ospedale di Torrette	Aumento dei trasporti nei 12 mesi successivi all'avvio del progetto CG AGUGLIANO NR 250 CG CHIARAVALLE NR 260 CG FALCONARA NR 310 AVIS MONTEMARCIANO NR 150* CV OSTRALDO NR 220 AVIS CORINALDO NR 500 *il dato è stato desunto dall'attività "standard" dell'Associazione
b) Necessità di garantire una risposta	Nr di soccorsi e trasporti urgenti (incluse manifestazioni) CG AGUGLIANO NR 906	Copertura totale della richiesta

<p>tempestiva e professionalmente adeguata in maniera da incrementare gli interventi nella “golden hour” (tempo entro il quale si deve effettuare il soccorso e l’accesso in ospedale per vedersi garantite adeguate possibilità di recupero)</p>	<p>CG CHIARAVALLE NR 2087 CG FALCONARA NR 2879 AVIS MONTEMARCIANO NR 1696 CV OSTRA 1339 AVIS CORINALDO 1396</p>	
<p>c) Aumentare il numero di risposte positive alla cittadinanza in ordine alle richieste di trasporto</p>	<p>Nr trasporti effettuati con tempistiche “inadeguate” alle richieste: CG AGUGLIANO NR 750 CG CHIARAVALLE NR 1100 CG FALCONARA NR 1730 AVIS MONTEMARCIANO NR 700* CV OSTRA 700 AVIS CORINALDO 1000 *il dato è stato desunto dall’attività dell’Associazione extra convenzione con ospedale Torrette</p>	<p>Riduzione percentuale delle tempistiche inadeguate</p> <p>CG AGUGLIANO 6% CG CHIARAVALLE 5% CG FALCONARA 3% AVIS MONTEMARCIANO 3% CV OSTRA 6% AVIS CORINALDO 3%</p>

Obiettivo quantitativo trasporti sanitari/sociali (NB: l’obiettivo quantitativo si può esprimere solo in ordine di percentuali sulle richieste che potranno pervenire alle associazioni in quanto, visto il particolare settore di intervento, non è possibile stimare preventivamente il numero di richieste. Esso è in parte subordinato alle necessità del momento)

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri autonomi di selezione verificati nell’accreditamento:
http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell’Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

CROCE GIALLA AGUGLIANO	6
CROCE GIALLA CHIARAVALLE	6

32

0

CROCE GIALLA FALCONARA	7
PA AVIS MONTEMARCIANO	6
PA AVIS CORINALDO	4
CROCE VERDE OSTRA	3

Numero posti con vitto e alloggio:

Numero posti senza vitto e alloggio:

32

CROCE GIALLA AGUGLIANO	6
CROCE GIALLA CHIARAVALLE	6
CROCE GIALLA FALCONARA	7
PA AVIS MONTEMARCIANO	6
PA AVIS CORINALDO	4
CROCE VERDE OSTRA	3

Numero posti con solo vitto:

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Di seguito è inserito un riepilogo per sede relativo al ruolo previsto per i volontari SC inseriti nel progetto e la descrizione di quali siano le attività, rispetto al ruolo, previste dal progetto in cui saranno coinvolti i volontari del Servizio Civile e che porteranno al raggiungimento degli obiettivi. Per ogni attività è descritto un programma di massima secondo cui le attività si svolgeranno.

Ruolo previsto per sede

CROCE GIALLA AGUGLIANO	118, Assistenza manifestazioni, Trasporti sanitari non urgenti, Trasporti sociali, Centralino, Guida mezzi*
CROCE GIALLA CHIARAVALLE	118, Assistenza manifestazioni, Trasporti sanitari non urgenti, Centralino, Segreteria, Guida mezzi*
CROCE GIALLA FALCONARA	118, Assistenza manifestazioni, Trasporti sanitari non urgenti, Trasporti sociali, Centralino, Informazione alla cittadinanza, Segreteria, Guida mezzi*
PA AVIS MONTEMARCIANO	118, Assistenza manifestazioni, Trasporti sanitari non urgenti, Trasporti Sociali, Centralino, Segreteria, Informazione alla cittadinanza, Guida mezzi*
CROCE VERDE OSTRA	118, Assistenza manifestazioni, Trasporti sanitari non urgenti, Trasporti Sociali, Segreteria, Informazione alla cittadinanza, Centralino, Guida mezzi*
PA AVIS CORINALDO	118, Assistenza manifestazioni, Trasporti sanitari non urgenti, Centralino, Segreteria, Informazione alla cittadinanza, Guida mezzi*

*prevista per coloro che diano la disponibilità e siano in possesso dei requisiti di legge nonché di giudizio di idoneità da parte del Direttore Sanitario dell'Associazione.

Servizio in postazione 118 (sede o assistenza manifestazione)

Servizio di soccorso ed assistenza alla popolazione in collaborazione con le Centrali Operative 118 del territorio in caso di necessità urgenti e/o acute.

I volontari SC, insieme al resto dell'equipaggio, all'ingresso in turno effettuano la "check list" del mezzo assegnato, ripristinano eventuale materiale mancante e sostituiscono quello eventualmente mal funzionante. Nel caso dell'assistenza alle manifestazioni si occupano del primo soccorso e della valutazione dell'evento, allertando se del caso il 118 oppure gestendo in loco la situazione se nelle loro competenze. Se disposto dal 118, si occupano dell'accompagnamento e dell'assistenza al paziente fino al pronto soccorso. Nel caso di postazione 118 presso la sede, alla chiamata del 118 seguono le indicazioni del capo equipaggio, sul luogo dell'evento assistono l'eventuale paziente secondo le linee guida apprese durante la formazione. Assistono il paziente fino al pronto soccorso dove si assicurano che venga preso in carico dal personale sanitario. Al ritorno in postazione, provvedono all'eventuale ripristino della funzionalità della cellula sanitaria. Durante lo stand by effettuano sessioni di "addestramento e ripasso manovre" con i colleghi di equipaggio.

Trasporti Sanitari non urgenti

Servizio di trasporto ed assistenza per necessità sanitarie non urgenti che implicano il trasferimento dal domicilio al presidio ospedaliero/ambulatorio e viceversa tramite ambulanza o pullmino/vettura

I volontari SC, insieme all'equipaggio, all'ingresso in turno effettuano la "check list" del mezzo assegnato, ripristinano eventuale materiale mancante e sostituiscono quello eventualmente mal funzionante. Entrano in servizio in tempo utile per poter prendere visione delle "schede di servizio" ed eventualmente poter chiedere indicazioni o spiegazioni. Per ciascun servizio, sotto supervisione del capo equipaggio ed in collaborazione con il capo equipaggio, si occupano della mobilitazione del paziente e dell'aspetto relazionale durante il trasporto.

Trasporti Sociali

Servizio di trasporto ed assistenza per scopi "sociali" che implicano il trasferimento dal domicilio a scuole, centri diurni, centri sociali ecc... e viceversa tramite pullmino o vettura.

I volontari SC, insieme all'equipaggio, all'ingresso in turno effettuano la "check list" del mezzo assegnato, ripristinano eventuale materiale mancante e sostituiscono quello eventualmente mal funzionante. Entrano in servizio in tempo utile per poter prendere visione delle "schede di servizio" ed eventualmente poter chiedere indicazioni o spiegazioni. Per ciascun servizio, sotto supervisione del capo equipaggio ed in collaborazione con il capo equipaggio, si occupano della mobilitazione del paziente e dell'aspetto relazionale durante il trasporto

Guida mezzi

Qualora i volontari siano idonei ed interessati, potranno svolgere la mansione di guida automezzi. Essa si traduce nell'effettuazione della "check list" all'arrivo in turno.

Segnalazioni eventuali guasti o ripristino funzionalità, se nelle competenze. Gestione dell'automezzo durante i percorsi e durante gli stazionamenti presso i presidi o presso il domicilio dei pazienti. Disbrigo pratiche amministrative richieste all'autista (compilazione schede di servizio e trasporto).

Centralino Servizio di ricezione chiamate. Il volontario SC, sotto supervisione di personale esperto, si occuperà della ricezione della chiamata per i trasporti sanitari non urgenti, della registrazione in appositi data base dell'anagrafica del paziente e delle necessità. Fornirà informazioni sulla corretta procedura amministrativa per il rimborso da parte del Sistema Sanitario. Tiene sotto controllo la posizione dei vari mezzi. Per le chiamate di 118 si occupa di registrare le informazioni fornite dalla CO 118 (nominativo, luogo, patologia, codice di intervento ecc...). Trasferisce le informazioni agli equipaggi interessati e tiene sotto controllo l'operatività del mezzo per eventuali ulteriori chiamate.

Segreteria

Collaborazione nel servizio di disbrigo pratiche burocratiche, sia per l'associazione che per il cittadino, riguardo al trasporto sanitario (gestione fogli trasporto, fatturazione, banche dati).

Informazione alla cittadinanza

Collaborazione alla diffusione del funzionamento del sistema di allertamento sanitario 118, del sistema di trasporto socio sanitario e dell'attività dell'associazione e del progetto tramite la

partecipazione ad attività di sensibilizzazione della cittadinanza.

All'interno delle attività del presente progetto sono poi previsti i seguenti altri elementi:

Collaborazione con personale volontario e dipendente:

E' richiesta la collaborazione con il personale già operante per tutte quelle attività ritenute opportune per una buona convivenza all'interno della sede e che sono collaterali alla riuscita del servizio.

Orario di servizio:

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà diurno: fascia oraria 6-20 di norma dal lunedì al venerdì.

L'orario è deciso settimanalmente in accordo con i rispettivi OLP e responsabili dei turni in considerazione della tipologia di trasporti a cui i volontari SCN vengono di volta in volta assegnati ed in considerazione degli accordi convenzionali specifici per ciascuna sede. In accordo con i volontari SCN, OLP e responsabili turni potranno prevedere attività in fasce orarie o giorni differenti da quelli di norma previsti, a seconda delle eventuali esigenze di servizio (es.: visite effettuate da medici durante i festivi, dialisi, presenza a manifestazioni, ecc...), secondo un'apposita turnazione.

Le attività comporteranno spostamenti sul territorio con mezzi dell'ente.

ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Ogni volontario nello svolgimento delle attività previste dal progetto potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività; attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che i ragazzi in Servizio Civile Nazionale acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro.**

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente (vedi box 28).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Viene valutato come requisito preferenziale ma non determinante il possesso della patente tipo B

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:
Minimo 12 ore a settimana ripartite tra i giorni di progetto

1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità oraria, utilizzo divisa di servizio e dispositivi di protezione individuale, Disponibilità allo spostamento con mezzi dell'ente, collaborazione con il personale già operante per tutte quelle attività ritenute opportune per una buona convivenza all'interno della sede e che sono parte integrante del servizio offerto ai cittadini.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Le Pubbliche Assistenze proponenti, al termine del progetto "ADRIATICUM 2018", rilasceranno ad ogni volontario un attestato dove verranno indicate le conoscenze acquisite nel periodo di servizio attraverso lo svolgimento delle attività del progetto.

Verrà inoltre rilasciato l'attestato di BLS – Basic Life Support Defibrillation (corso di defibrillazione precoce extraospedaliera) che è riconosciuto dall'Italian Resuscitation Council (vedi allegato).

Unitamente ad esso viene rilasciata l'autorizzazione regionale alla defibrillazione precoce extraospedaliera per la qualifica di Esecutore BLS cat. B riconosciuta dalla Regione Marche e dalla Centrale Operativa di competenza (vedi allegati).

La società **STEA CONSULTING srl** (CF/p.iva 02674030644) in collaborazione con l'Ente Bilaterale EBAFOS con sede in Roma Via Roiti n. 15 CF 97589650585 attesterà le conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro del volontario in servizio civile acquisite con la partecipazione a questo progetto di Servizio Civile Nazionale. Il corretto apprendimento delle conoscenze sarà verificato attraverso la partecipazione del volontario a prove intermedie e finali in presenza telematica e non.

L'attestato rilasciato di formazione specifica dei rischi ex art. 37 c.1 e 2 del D.Lgs 81/08 per addetti ad associazioni di volontariato - rischio basso – codice ATECO 94.99 di cui al DLgs 81/08 è **valido ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo ed ai sensi dell'art. 37 c. 14 bis ed è riconosciuto come credito formativo.**

L'attestato viene rilasciato da STEA CONSULTING srl in collaborazione con EBAFOS in accordo con le disposizioni di cui all'art. 37 del D.lgs 81/08 che prevedono che la formazione dei lavoratori (o dei soggetti ad essi equiparati) deve avvenire, in collaborazione con gli organismi paritetici (vedi lettera allegata).

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

L'obiettivo generale della formazione è quello di formare personale in grado di prestare servizio in modo efficace a bordo delle ambulanze impegnate nei trasporti sanitari anche a carattere d'urgenza.

Obiettivi specifici:

- saper utilizzare la strumentazione delle ambulanze da trasporto;
- saper utilizzare la strumentazione delle ambulanze da soccorso;
- saper gestire le situazioni di emergenza inerenti alla situazione dell'arresto cardiaco, grazie alle competenze acquisite nei corsi BLS e BLS-D per esecutori;
- saper gestire le situazioni di emergenza traumatologica;

- saper gestire il rapporto con il paziente;
- saper gestire la comunicazione con gli utenti e gli enti che collaborano con le Associazioni per quanto riguarda le attività di raccolta e gestione dei servizi e le attività di segreteria;

Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

<ul style="list-style-type: none"> - Formazione generale lavoratore/volontario (4ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore) 	<p>Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale</p> <p>Durata 6 ore</p>
---	---

Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
	2 h	CG AGUGLIANO PALMUCCI MICHELA CG CHIARAVALLE PIZZICHINI PAOLO CG FALCONARA PACCONI DOMENICO PA AVIS MONTEMARCIANO SBAFFO FRANCESCA CROCE VERDE OSTRA CATOZZI MATTEO PA AVIS CORINALDO PALMA ELISABETTA

CONTENUTO	FORMATORE
<p>MODULO 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1.1 Volontariato e contesto no-profit 2h - 1.2 Cenni di comunicazione e aspetti relazionali utente/soccorritore 3h 	1.1. BRUNETTI SONIA 1.2. RUBICONDO FEDERICA
<p>MODULO 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2.1 Legislazione e Regolamenti di settore, Responsabilità medico legale, codici "deontologici"; 3h - 2.2 Lavoro in team, mantenere rapporti con l'utenza e i servizi esterni, modulistica di servizio 4h 	CG AGUGLIANO FRONTINI MAURILIO CG CHIARAVALLE PIZZICHINI PAOLO CG FALCONARA PACCONI DOMENICO PA AVIS MONTEMARCIANO SBAFFO ANDREA CROCE VERDE OSTRA CATOZZI MATTEO PA AVIS CORINALDO ROSSI LINA
<p>MODULO 3</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3.1 Trasporto del paziente e sicurezza nelle operazioni di trasporto/soccorso: misure di sicurezza e presidi per la mobilitazione (4 ore teoria – 8 ore pratica); 12h - 3.2 Centralino e utilizzo radio/telefoni (teoria e pratica): 6h - 3.3 Conoscenza e manutenzione attrezzature e dispositivi, Gestione check list 3h 	CG AGUGLIANO POZZI LORIS CG CHIARAVALLE ANGELETTI - ZENOBI CG FALCONARA FABIETTI FEDERICA PA AVIS MONTEMARCIANO SBAFFO FRANCESCA CROCE VERDE OSTRA CATOZZI MATTEO

	PA AVIS CORINALDO ROSSI LINA
MODULO 4	C.G. AGUGLIANO
- 4.1 Approccio al paziente critico e non critico; (lezioni teoriche e casi pratici 5 +10) 15h	4.1 PALMUCCI MICHELA
- 4.2 Supporto alle funzioni vitali adulto (teoria e pratica) 8h	4.2 FRONTINI – POZZI
- 4.3 Supporto alle funzioni vitali pediatrico (teoria e pratica) 2h	4.3 FRONTINI – POZZI
- 4.4 Traumatologia; barellaggio; movimentazione del paziente; tecniche di intervento in scenari diversi; (lezioni teoriche e casi pratici 4 +12) 16 h	4.4 PALMUCCI - POZZI
	C.G. CHIARAVALLE ANGELETTI - ZENOBI
	CG FALCONARA FABIETTI FEDERICA
	PA AVIS MONTEMARCIANO SBAFFO FRANCESCA
	CROCE VERDE OSTRA
	4.1 – 4.4 CATOZZI MATTEO
	4.2 – 4.3 SILVESTRONI ELENA
	PA AVIS CORINALDO PALMA ELISABETTA

Per i partecipanti al progetto che abbiano già svolto i corsi di primo soccorso in qualità di volontari presso l'ente o presso altro ente analogo è prevista la rifrequenza dei corsi come aggiornamento

Durata:

82 ore

La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto